



Relazione al bilancio preventivo 2021

L'emergenza pandemica da Covid-19, iniziata a febbraio 2020 e ancora in corso, continua ad avere grosse ripercussioni sul tessuto socio-economico del Paese.

L'impossibilità di avere una visione chiara nel breve termine ha costretto l'Associazione Cral Città metropolitana di Milano a rinviare il più possibile, nei termini di legge, l'approvazione del bilancio di previsione 2021 e a modificare in via precauzionale la programmazione delle proprie attività ed eventi sociali al minimo essenziale anche per il 2021.

La situazione economico-finanziaria dell'Associazione, come già avvenuto nel 2020, è stata costantemente monitorata a causa della grossa riduzione delle entrate conseguente la chiusura obbligatoria nel primo semestre 2021 dei principali Servizi Cral quali i bar e tavola fredda, la Palestra Isimbardi e le attività Istituzionali e culturali in presenza.

A seguito di ciò, e per far fronte alle spese correnti, l'Associazione ha chiesto e ottenuto il contributo statale a fondo perduto a sostegno delle imprese colpite dall'emergenza epidemiologica "Covid-19" di € 4.578.

Il Cral, al fine di sostenere i propri flussi di cassa ha richiesto in base al D.L. del 8 aprile 2020 n. 23 (decreto liquidità), previa delibera del Consiglio direttivo e dell'Assemblea, un prestito di euro 30.000 erogato al 31.12.2020 e rimborsabile in dieci anni di cui i primi due in preammortamento. Gli interessi annui sul finanziamento corrispondono a € 105.

Il preventivo della situazione economico-finanziaria dell'anno 2021 si è basato sullo storico di gestione delle macro attività del 2020, anno d'inizio della pandemia, e sulle attività previsionali per il 2021.

La minor liquidità e la mancanza di un quadro chiaro nel breve termine, ha costretto il Cral all'utilizzo della cassa integrazione per il dipendente anche per il 2021, riducendo al minimo le uscite e garantire la continuità aziendale dell'associazione.

La situazione di emergenza sanitaria, oltre a quanto sopra esposto, ha avuto riflessi, oltre che sul bilancio, anche su ogni aspetto della vita associativa come, ad esempio, i viaggi, le gite organizzate, le visite guidate, i corsi di formazione, mercatini vendita prodotti, con una notevole riduzione delle entrate/uscite. Sono stati realizzati una serie di incontri sull'arte e corsi formativi in modalità digitale, da remoto, ma, ovviamente, i ricavi si sono ridotti moltissimo rispetto all'attività ordinaria. Da giugno 2021 con l'entrata della Regione Lombardia in zona bianca sono state avviate le prime visite guidate in luoghi all'aperto e sono riprese le attività della palestra Isimbardi e dei bar e tavola fredda.

Per quanto riguarda la voce "Quote Associative" si è proceduto con delibera del Direttivo dell'Associazione all'aumento dal 2021 della quota associativa annua da € 12 a € 15.

Alla data del 31/12/2020, l'Associazione aveva una dotazione di liquidità presente nel conto corrente presso la Banca Intesa e in cassa, comprensivo del finanziamento a tasso agevolato di €30.000, di €49.732,04. Tale liquidità iniziale, a cui si debbono unire le entrate che provengono dalle quote di iscrizioni all'Associazione, dai contributi e oneri, fortemente ridotti, dei gestori della palestra Isimbardi e dei bar/tavola fredda, rappresenta il quantitativo economico realizzabile, mentre le altre voci di entrata, sono, in linea di massima ancora incerte alla data di stesura del bilancio preventivo 2021 per l'impossibilità da parte del Consiglio Direttivo di porre in essere gli indirizzi dati a quest'ultimo dall'Assemblea dei Soci.

Si segnala la riduzione di quasi l'80% rispetto al periodo precedente la pandemia degli importi alla voce "Quote per partecipazione ad attività/iniziativa (sociali, sportive, culturali, ...)", a favore di attività sociali, culturali, ricreative, turistiche e sportive, intese a promuovere tra gli Associati un sano e proficuo impiego del tempo libero, stimolando lo spirito di amicizia e di solidarietà nel rispetto delle finalità istituzionali dell'Associazione.

E' prevista anche una riduzione delle entrate di circa l'80% dei contributi fissi da parte dei gestori dei bar e della palestra, dovuta alle chiusure avvenute da gennaio a fine maggio 2021. Si è provveduto a sospendere prima, e ridurre al minimo poi, il contributo mensile dei bar fino almeno a ottobre 2021, in virtù dell'utilizzo da parte di Città metropolitana di Milano della modalità di lavoro in smart working e la conseguente poca presenza di personale dipendente presso le sedi lavorative di Vivaio, Piceno e Soderini prevista fino a dicembre 2021. I gestori si sono contrattualmente impegnati comunque a erogare, anche se in forma ridotta, il contributo a favore dell'Associazione. Tali contributi e i rimborsi per il pagamento delle utenze consentono di coprire le spese previste dai rispettivi comodati con la Città Metropolitana di Milano e alle spese di amministrazione per la gestione del personale che supporta attivamente l'Associazione.

Nel bilancio preventivo 2021, tra le uscite, si è provveduto a riconfermare complessivamente le voci utilizzate negli anni precedenti, riducendole al minimo essenziale, vista la grossa riduzione delle entrate e della liquidità e lo stato di incertezza generale dovuto alla pandemia che si prorogherà con molta probabilità a dicembre 2021.

Si riconferma la voce dedicata al "Rimborso ai volontari", seppure ridotta, da utilizzarsi solo nel caso di un eccessivo onere economico che dovesse gravare sul singolo socio che gratuitamente svolge attività per l'Associazione, quali, ad esempio, le spese di trasporto da sostenere per garantire la realizzazione delle iniziative in programma o eventuali corsi di formazione finalizzati a migliorare la gestione e i servizi erogati a favore dei Soci.

E' stata riconfermata, in uscita, per far fronte agli impegni contrattuali presi con i comodati sottoscritti con la Città Metropolitana di Milano per gli spazi adibiti a Palestra Isimbardi, Bar Soderini, Bar Vivaio, Bar Piceno, Uffici Associazione, la voce "Pagamento Utenze a favore della Città Metropolitana". E' stata richiesta ed ottenuta da parte di Città metropolitana di Milano la sospensione delle utenze per i periodi di chiusura nel 2021 dei servizi bar e palestra.

Sono previste, inoltre, le spese per le assicurazioni obbligatorie - tra le quali una RC a copertura di danni a terzi durante gli eventi dell'Associazione - le spese per i consulenti professionali (Commercialista, Presidente del Collegio dei Revisori e Consulente del lavoro) e le spese per il pagamento di oneri bancari, bolli ecc.

La voce "Donazioni", anch'essa molto ridotta rispetto agli anni precedenti, rappresenta l'adesione dell'Associazione ad iniziative di solidarietà, con un contributo economico al fine di aumentare la quota raccolta attraverso l'iniziativa stessa.

E' stata ridotta a soli € 1.200 anche la voce "Acquisto di beni e servizi", che rappresenta la liquidità riservata a realizzare iniziative benefiche o semplicemente stanziata per svolgere un servizio di acquisto solidale per i Soci.

Nelle uscite, la voce "Iniziative e manifestazioni", comprende, anche, le "iniziative benefiche", e rappresenta l'utilizzo delle quote di iscrizione dei Soci per sostenere tutti i costi necessari all'esecuzione dell'iniziativa.

La spesa per il personale di Segreteria rappresenta una voce importante tra le uscite. Nostro malgrado si continuerà ad utilizzare la cassa integrazione fino a quando consentito, prevedendo una sola giornata lavorativa per il dipendente Cral per svolgere le attività essenziali di Segreteria.

La voce "Fondo TFR" rappresenta il debito che l'Associazione ha nei confronti del proprio dipendente.

L'Associazione inoltre ha richiesto l'iscrizione Anci per il Servizio Civile e la Leva Civica, al fine di ottenere due risorse umane tra fine 2021 e inizio 2022.

Alle voce "Fondo per gestione progetti e bandi" è stato inserito, sia in entrata che in uscita, il progetto Parco dell'Arte e Museo giovani artisti della Città metropolitana di Milano, finanziato dall'Associazione Amici dell'Accademia di Brera per la promozione del parco scultoreo presente all'Idroscalo, da realizzarsi attraverso un' APP e a una serie di visite guidate da effettuarsi da fine settembre 2021.

L'Associazione, attraverso un Bando di Regione Lombardia e Fondazione Cariplo rivolte al Terzo Settore, chiederà un contributo a fondo perduto da utilizzarsi per poter far rientrare il proprio dipendente dalla cassa integrazione e riprendere appieno le attività di Segreteria indispensabile per il funzionamento dell'Associazione.

La proposta di preventivo dell'anno 2021 chiude con minimo avanzo di gestione di soli € 78 che, se conseguito, verrà destinato ad apposita riserva per il sostenimento delle iniziative degli anni futuri, secondo le indicazioni date dall'Assemblea dei Soci e nel rispetto statutario e alla gestione del personale.

La Tesoriera

Il Presidente

APS Cral Città metropolitana di Milano

APS Cral Città metropolitana di Milano

Dorothea Titaro

Giancarlo Mastrilli